

SATYAGRAHA

quindicinale nonviolento

ANNO II - NUMERO 7 - I QUIND. DI APRILE 1973
UNA COPIA LIRE 20 - SPED. ABB. POSTALE GR. II/70

E D I T O R I A L E

Informiamo i lettori che a partire dal prossimo numero "Satyagraha" si trasformerà in un notiziario mensile a carattere regionale piemontese.

Per quanto riguarda gli articoli teorici e di approfondimento, e le notizie a livello nazionale e internazionale, intendiamo confluire in "Azione Nonviolenta". Parallelamente il nostro gruppo si occuperà della redazione del notiziario della Lega degli Obiettori di Coscienza, "LOC Notizie".

Già da tempo pensavamo all'eventualità di ridimensionare Satyagraha, contribuendo al potenziamento di Azione Nonviolenta, e ciò perché ci ren-

2.

devamo perfettamente conto dei limiti del nostro giornale, e della necessità di non disperdere le forze.

Ci scusiamo con i lettori per averlo fatto in maniera così improvvisa, ma questo è stato determinato dalla necessità improrogabile che un gruppo si occupasse di "LOC Notizie".

Per quanto riguarda gli abbonati :

- T U T T I riceveranno regolarmente ogni mese "LOC Notizie".
- T U T T I riceveranno alcune copie saggio di "Azione Nonviolenta". A coloro che si sono abbonati recentemente invieremo più numeri.
- Gli abbonati PIEMONTESI continueranno a ricevere Satyagraha.

Se qualcuno al di fuori del Piemonte desiderasse ricevere Satyagraha, ce lo faccia sapere. Se qualche abbonato non fosse soddisfatto e volesse essere rimborsato, ci scriva. Desideriamo inoltre sapere vostre eventuali opinioni o critiche su questa trasformazione.

C O N F E R E N Z A
DEGLI
OBIETTORI E U R O P E I

Nella prospettiva di una sempre maggiore internazionalizzazione della lotta antimilitarista nonviolenta, la War Resisters' International indice per il 26 maggio prossimo una riunione sull'obiezione di coscienza in Europa. Scopo della riunione sarà quello di farsi un'idea più chiara dell'attuale situazione dell'o.d.c. in Europa, in tutte le sue diversità, e di dirigersi verso una solidarietà e una cooperazione migliori. Concretamente, la riunione potrà essere il punto di partenza per una serie di azioni internazionali a favore dell'o.d.c. in ogni paese dell'Europa.

Data l'ampiezza e la difficoltà di questo problema, la conferenza potrebbe offrire l'occasione di pre-

pararne un'altra più intensa, più avanti nell'anno.

Data della conferenza : 26 maggio 1973, dalle ore 11 alle 18.

Luogo : la "Maison de la Jeunesse et de la Culture" di Saint Louis, una cittadina francese ai confini con la Svizzera, vicino a Basilea.

Lingue usate: francese e inglese. Chi fosse interessato alla partecipazione ci scriva al più presto.

SOTTOSCRIZIONE PER LA SEDE DI V.PO

Elenco offerte finora ricevute :
D.Jengo 1000; M.Tamagnone 1000; T.B. 5000; L.Gariglio 5000; E.Ravera 1000; Sergio 1000; E.Pons 1000; M.Poggi 1000; F.Ferraris 1000; R.Passera 10000; G.Pellissier 1000; G.Franchetti 1000

Totale L. 29.000

Grazie!

La sottoscrizione continua, anche se non più sotto forma di abbonamenti.

IL CONGRESSO REGIONALE SULLA NON VIOLENZA

Si è svolto il 25 marzo scorso nella sede del Mai. Scopo della riunione era quello di iniziare a costruire un movimento nonviolento a livello regionale; anche se non si è giunti a questo passo, giudicato prematuro dalla maggioranza dei partecipanti, il congresso è servito ad evidenziare alcuni problemi che dobbiamo affrontare e chiarire.

A nostro parere il primo di essi sta nella constatazione che attualmente il movimento nonviolento non è presente là dove si svolgono le lotte più importanti della nostra società: fabbrica, quartiere, scuola.

Di qui la necessità che esso maturi sempre più la propria "scelta di classe", abbia un sempre maggiore "radicamento sociale", e pur mantenendo la sua attività antimilitarista cominci ad intervenire anche in queste situazioni.

Per questi motivi molti non si sono trovati d'accordo sulla proposta di Marasso di ampliare il raggio di azione del movimento affiancando alla lotta antimilitarista una lotta contro il consumismo; il consumismo, si è detto, non è che un aspetto secondario della società capitalista, e non si può partire da un aspetto secondario quando non si sono affrontate le contraddizioni essenziali.

Il secondo problema riguarda il ruolo del gruppo nonviolento.

Finché cioè si rimane nell'ambito antimilitarista, il problema non si pone, poiché le forze che agiscono in questo ambito sono quasi tutte nonviolente, per cui "azione" e "ideologia" vengono a coincidere.

- Ma quando si vuole intervenire in situazioni dove già altre forze lavorano, bisogna tener conto di queste ultime, e si impone l'esigenza di una ristrutturazione. Non è più pensabile cioè il "gruppo" che porta avanti isolatamente il proprio discorso; ma si tratta di attuare una "presenza nonviolenta" di confronto e collaborazione con le altre forze. Lo sviluppo da darsi al movimento sarà allora quello che indicavamo sul numero 1 di Satyagraha (1973) : "un moltiplicarsi di nuclei di presenza nonviolenta, che agiscano e collaborino nei quartieri, nelle fabbriche, nelle scuole; nuclei raccolti attorno a "centri per la nonviolenza", che siano punti di riferimento, di coordinamento, di approfondimento."

Sono problemi appena accennati, che vanno ripresi e sviluppati. Ci ripromettiamo di farlo a livello regionale anche attraverso il nuovo Satyagraha, e vi invitiamo perciò ad esprimere la vostra opinione.

VIETNAM : MANIFESTAZIONE A ROMA

Giovedì 5 aprile il Movimento della Riconciliazione, il Movimento Cristiano per la Pace e il Movimento " 7 Novembre " hanno promosso una manifestazione a Roma per protestare contro la visita del presidente sudvietnamita Van Thieu al Papa. Ogni manifestante recava un cartel-

lo con il nome di un buddista imprigionato per motivi politici. Come è noto, i detenuti politici nel Sud Vietnam sono oltre 200 mila (anche se Thieu ne ammette solo 5000), e si hanno notizie di eliminazioni di massa. Fonti americane riferiscono che in mare al largo di Saigon sarebbero stati ritrovati numerosi cadaveri di detenuti.

6.

ATTIVITA' ATTIVITA' ATTIVITA' ATTIVITA' ATTIVITA' ATTIVITA' ATTIVITA'

- Si è costituito presso la nostra sede un centro L.O.C., che si affianca così a quello di via Venaria 85/8.

La sede (via Po 12 nel cortile a sinistra) è aperta ogni venerdì per informazioni, ore 17-19.

Abbiamo iniziato la serie dei dibattiti sull'obiezione di coscienza, promuovendone uno venerdì 6 aprile nella sede dell'Assemblea di Quartiere di Santa Rita, e partecipando sabato 7 a un incontro su nonviolenza e o.d.c., promosso da una parrocchia di Nichelino.

- Lunedì 19 marzo si è svolto nella nostra sede un incontro sul problema dell'educazione, con la partecipazione di Giovanni Cacioppo, l'autore del libro "Nonviolenza come educazione".

La discussione, partita dall'analisi del concetto di educazione non-

violenta come educazione che rifiuta l'imposizione di "modelli" di comportamento, e che cerca invece di sviluppare le capacità critiche (uomo critico = uomo libero), è ben presto scivolata sul problema della alternativa fra lavoro all'interno o all'esterno delle strutture scolastiche; un problema che il nostro gruppo ha discusso moltissime volte, arenandosi sempre. Anche questa volta non si è giunti a conclusioni soddisfacenti, e il problema va quindi riaffrontato. Intanto, coloro che già sono orientati verso un discorso di rifiuto della scuola statale e di costruzione di una scuola alternativa, possono mettersi in contatto con Maurizio Segnan, tel. 320686 (dalle 20.30 alle 21.15)

- Abbiamo sempre bisogno di sedie per la sede ; nessuno ha qualche sedia vecchia da regalarci ?

8.

NUOVA EDIZIONE DI

IL SIGNIFICATO DELLA NONVIOLENZA

DI J M M U L L E R

Contiene :

"Il significato della nonviolenza" ampliato e riveduto rispetto alla prima edizione;

"Strategia della lotta nonviolenta" una sintesi sui diversi momenti della lotta nonviolenta;

Il "Manifesto per una Alternativa Nonviolenta", elaborato dal gruppo nonviolento di Orléans; bibliografia.

L'opuscolo così composto costituisce un manuale completo per la formazione dei militanti nonviolenti, ed è quindi uno strumento indispensabile per chi è impegnato nella lotta nonviolenta.

RICHIEDETECELO :

LIRE 300 (SPED.COMPRESA)

(Inviare possibilmente un vaglia)

S A T Y A G R A H A

quindicinale nonviolento del Movimento Nonviolento di TORINO
Dir.e Amm.: via Gorizia I97, To
Redazione: via Po I2, To, t.53343I
INDIRIZZO POSTALE : SATYAGRAHA ,
CAS.POST. I46, IOI00 TORINO CENTRO
Direttore responsabile: Pietro Pinna
Registr.Tribun.Torino 2252, 22/5/72
Ciclostilato in proprio.

ABBONAMENTI : d'ora in poi, Satyagraha verrà spedito dietro offerta libera per le attività del movimento. Inviare vaglia postale intestato a Luca Negro, via Gorizia I97 , IOI37 Torino.

NONVIOLENZA COME EDUCAZIONE

di Giovanni Cacioppo

Lacaita Editore - £ 1500

PEDAGOGIA DEL DISSENSO

di Virgilio Zangrilli

La Nuova Italia ed. - £ 1000

Queste pubblicazioni si possono trovare presso la

Libreria BOLOGNA & GAGLIANO

Via Roero di Cortanze, 4/a - Tel.88.29.82 - 10124 TORINO

(dietro il Palazzo Nuovo dell'Università)

L'ANTIMILITARISMO OGGI

di Giorgio Rochat

Claudiana editrice - £ 2900

L'INGIUSTIZIA MILITARE

di S.Canestrini e A.Paladini

Feltrinelli ed. - £ 1200

